



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E DI ASSISTENZA
SPECIALISTICA IN FAVORE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
RESIDENTI NEL COMUNE DI MONTEMURLO
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
(CIG 797701268B)
GARA N. 8-CUC/2019**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto gli interventi socio educativi rivolti agli alunni e studenti in situazione di handicap psichico fisico e/o sensoriale certificati dal competente Servizio delle Aziende USL, frequentanti la scuola di ogni ordine e grado del territorio del comune di Montemurlo.

Nello specifico gli interventi socio-educativi oggetto del presente appalto sono finalizzati a favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni disabili nella scuola, per promuoverne l'autonomia personale, la socializzazione, la comunicazione, la relazione con i compagni e gli adulti di riferimento.

La gara in oggetto prevede la durata di tre anni dal 1/10/2019 al 31/12/2021.

ART. 2 - FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Si considera quale obiettivo prioritario del Servizio oggetto di gara quello di favorire l'effettiva realizzazione dell'integrazione scolastica degli alunni e studenti con disabilità ed il loro benessere psico-fisico nel contesto-scuola, che si realizza attraverso la cooperazione dei vari soggetti istituzionali coinvolti nell'ambito territoriale di riferimento del comune di Montemurlo Provincia di Prato (Azienda ASL e Istituti scolastici) nelle rispettive aree di competenza, con modalità sinergiche ed integrate.

Tale obiettivo è definito con lo strumento dell'Accordo di Programma tra le Istituzioni competenti, ai sensi dell'art. 13 della L.104/92, che declina e affida a ciascuna Istituzione i diversi compiti e le diverse responsabilità.

Entro tale cornice le competenze assegnate agli Enti Locali sono propriamente riconducibili al compito di fornire interventi socio-educativi, da svolgersi con personale qualificato nel contesto scolastico, per favorire l'inclusione dei soggetti in condizioni di disabilità.

Il personale socio-educativo, quindi, collabora nel garantire un positivo sostegno ai progetti educativi individuali degli studenti disabili ed a fornire loro pari opportunità di diritto allo studio e di successo formativo.

Per quanto concerne la grave disabilità sensoriale, dovranno essere previsti interventi mirati svolti da personale socio-educativo con formazione specifica nella funzione.

Lo strumento indispensabile per attuare quanto sopra è il P.I.S. (Piano Inclusione Scolastica) definito sul modello concettuale dell'I.C.F. (International Classification of Functioning OMS 2002) che:

- fa riferimento al concetto di salute in un'ottica complessa, sistemica ed interconnessa;
- pone attenzione ai vari fattori di contesto del soggetto: ambientali, sociali, psicopersonali e di funzionamento dell'individuo;

1



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

- usa un linguaggio comune a varie professioni ed è quindi in grado di porle in comunicazione e permettere una reale collaborazione.

ART. 3 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto del servizio, svolte dagli operatori socio-educativi, sono interventi individualizzati che concorrono a supportare condizioni di apprendimento, di socialità e di autonomia dell'alunno con disabilità, utili a garantire la realizzazione di un appropriato Progetto di inclusione scolastica.

Gli operatori dovranno prioritariamente svolgere funzioni di supporto socio- educativo, secondo quanto programmato dal Comune e concordato con Dirigenti scolastici, insegnanti curricolari e di sostegno, nel campo dell' autonomia personale, della relazione, della comunicazione.

Nello specifico si descrivono le seguenti attività:

- supporto di tipo pratico-funzionale nelle attività didattiche ed educative programmate nel contesto scuola;
- attività di sostegno e supporto all' autonomia personale (aiuto nella deambulazione, attivazione di prassi, orientamento spazio-temporale, cura del materiale scolastico e cura della propria persona), tenendo conto di casi di particolare gravità e necessità previsti nel P.I.S;
- supporto per un adeguato utilizzo degli ausili, protesi e strumenti adattivi, su indicazione ed "addestramento" da parte degli operatori tecnici e sanitari dell'Azienda USL;
- supporto nell'adempimento di attività didattiche di classe, di laboratorio e ludico-motorie, sia in forma individuale che in piccolo gruppo;
- attività di supporto alla relazione ed alla comunicazione con i compagni e gli adulti di riferimento (ampliamento delle forme di comunicazione anche attraverso attività di gioco facilitanti l'interazione);
- attività di supporto alla comunicazione per disabili con gravi deficit sensoriali: visivi, uditivi, di linguaggio;
- accompagnamento all'esterno della scuola per partecipazione a viaggi, iniziative di istruzione o a carattere formativo, visite guidate facenti parte della programmazione didattica;
- partecipazione alla programmazione degli interventi ed in particolare alla predisposizione del P.I.S. ed agli incontri di verifica dello stesso con insegnanti, operatori socio-sanitari e famiglia.

ART. 4 - UTENTI DEL SERVIZIO

Sono utenti del servizio gli alunni e studenti, in situazioni di handicap psichico-fisico e/o sensoriale certificati dal competente Servizio dell'Azienda USL, residenti nel comune di Montemurlo, frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado.

In particolare il Servizio in oggetto si rivolge prioritariamente al sostegno dei soggetti in situazione di gravità:

- con disturbi cognitivi;
- con deficit sensoriali;



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

- con disturbi di comunicazione;
- con gravi disabilità neuro-motorie;
- con disturbi gravi dell'attenzione e del comportamento;
- con ritardo mentale.

ART. 5 – SEDI E LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi socio-educativi rivolti agli alunni disabili di ogni ordine e grado, saranno effettuati nei plessi degli Istituti Scolastici del territorio del Comune di Montemurlo:

- Scuole dell'infanzia
 - "Loris Malaguzzi", Via F.lli Rosselli;
 - "Leonetto Tintori", Via Micca;
 - "Grazia Deledda", Via G. Deledda;
 - "Ilaria Alpi"; Piazza Amendola;
 - "Giorgetti" - Via Venezia.
- Scuole primarie
 - "Margherita Hack", Via Micca;
 - "Alberto Manzi", Via Morecci;
 - "Anna Frank", Via Maroncelli (Oste).
- Scuola secondaria di primo grado Salvemini-La Pira, via Grazia Deledda.

Nel corso della durata contrattuale, tali sedi potranno subire variazioni ed essere integrate con scuole situate in Comuni limitrofi, anche non in area pratese.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

I Servizi Sociali adempiono alle attività di organizzazione e gestione tecnica del Servizio oggetto del presente appalto, nell'ambito di quanto definito nel Protocollo di Intesa tra i Comuni del territorio provinciale e la Provincia di Prato, approvato nella seduta della conferenza Zonale dell'Istruzione del 28.03.2013, con delibera N° 4, e di quanto contenuto nella correlata Convenzione tra i Comuni del territorio provinciale e l'Azienda Usl.

Tali attività comprendono:

- la programmazione generale del servizio, nell'ottica di realizzare la migliore rispondenza degli interventi socio-educativi di supporto ai bisogni speciali degli alunni disabili, e tenuto conto delle risorse disponibili;
- il coordinamento tecnico e la gestione organizzativa del Servizio;
- il costante raccordo con il Comune, Scuola, operatori socio-sanitari e Appaltatore;
- la determinazione del monte ore delle prestazioni per ogni alunno, individuato sulla base dei bisogni individuali, valutati in sede integrata, con indicazione delle diverse tipologie di professionalità



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

necessarie, secondo quanto risultante dalla diagnosi funzionale e dal P.I.S., nell'ambito delle risorse disponibili;

- la determinazione del monte ore complessivo per ciascuna scuola, anche sulla base del necessario coordinamento con le altre attività e progetti di sostegno alle diverse abilità ed alle pari opportunità svolti in ambito scolastico;
- il monitoraggio costante e la verifica del regolare e corretto svolgimento del Servizio, della sua qualità e funzionalità e del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, prevalentemente tramite incontri di verifica con il Coordinatore Tecnico dell'Appaltatore e sulla base delle verifiche effettuate con le scuole e con gli operatori socio-sanitari di riferimento.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà:

- organizzare uno schedario informatico con i dati significativi del servizio, con particolare riferimento alle attività svolte con gli alunni;
- garantire una sede e un Referente/Coordinatore tecnico del servizio, al fine di assicurare il regolare funzionamento delle attività, le necessarie sostituzioni del personale assente, le risposte a problemi di conduzione operativa, almeno nelle fasce orarie in cui si svolgono le prestazioni. L'Appaltatore dovrà inoltre attivare, oltre alla linea telefonica, un indirizzo e-mail e Fax al quale sarà inviata ogni comunicazione attinente al Servizio per tutto il periodo previsto dal contratto;
- rendicontare al Comune le prestazioni effettuate secondo le specifiche modalità e scadenze che verranno concordate;
- produrre documentazione tecnica sulle attività svolte mediante relazioni periodiche, come indicato all'art. 10 del presente capitolato.
- garantire l'aggiornamento costante degli operatori.
- garantire un numero adeguato di operatori, e la loro continuità, prevedendo adeguate forme di contenimento del turn-over, al fine di favorire la peculiarità socio-educativa della relazione operatore/utente.

ART. 7 – LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Gli interventi socio-educativi seguiranno lo svolgimento del calendario scolastico.

Il servizio verrà svolto nei giorni dal Lunedì al Sabato, nei locali scolastici, fatta eccezione per i casi di accompagnamento esterno, in occasione di partecipazione a viaggi, iniziative di istruzione o a carattere formativo e visite guidate.

All'inizio di ogni anno scolastico il Referente dei Servizi Sociali comunali comunicherà all'Appaltatore il complesso degli interventi programmati, le ore di intervento socio-educativo assegnate ad ogni utente, ripartiti per Istituto/scuola frequentati.

L'effettiva attivazione del complesso degli interventi programmati dovrà avere inizio entro 5 giorni dalla comunicazione da parte dei Servizi Sociali comunali.



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

Eventuali nuovi servizi o variazioni degli stessi dovranno essere attivati di norma entro 3 giorni dalla comunicazione effettuata via fax o per email dai Servizi Sociali del Comune, salvo casi di assoluta urgenza da attivarsi entro 48 ore.

Il Coordinatore tecnico dell'Appaltatore, all'avvio del servizio o in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, comunica al referente dei Servizi Sociali del Comune:

- la programmazione oraria settimanale di plesso (pianificata con il Dirigente scolastico o suo delegato nell'ambito del monte ore assegnato);
- ogni variazione significativa della programmazione di cui al punto precedente;
- qualsiasi difficoltà o problematica che dovesse emergere in merito ad alunni ed operatori socio-educativi, entro il termine massimo di 3 giorni dal verificarsi dell'evento; in caso di particolari urgenze, tale comunicazione dovrà avvenire immediatamente (via fax/telefono/email).

A. ORARI / MONTE ORE

Il monte orario annuo complessivo del servizio oggetto di appalto è di circa 2.106 ore, per un'utenza stimata di circa N° 20 alunni.

Tale monte orario annuo è comprensivo di:

- interventi diretti;
- accompagnamento per uscite ove autorizzate dal Dirigente scolastico
- attività del coordinatore.

Il numero degli operatori necessari e l'abbinamento tra alunno ed operatore socio/educativo viene stabilito dall'Appaltatore, tenuto conto delle indicazioni fornitegli dal Referente del Servizio sociale comunale, in ragione del progetto individuale di ogni utente, delle caratteristiche e professionalità richieste all'operatore, sulla base delle indicazioni contenute nella diagnosi funzionale, garantendo il più possibile la continuità del personale e la limitazione del turn-over, al fine di stabilire una relazione significativa tra alunno disabile ed operatore, evitare la frammentazione degli interventi e limitare il numero delle figure a cui l'alunno deve far riferimento.

In presenza di particolari esigenze nel corso dell'anno scolastico, gli orari potranno essere modificati su indicazione del Referente scolastico.

L'eventuale monte ore per interventi socio-educativi potrà essere strutturato anche in pacchetti modulari di ore di diversa intensità nelle varie fasi dell'anno scolastico, ad esempio più intensivi all'avvio della scuola, e in concomitanza con il passaggio da un ordine di scuola all'altro, e di minor intensità in una seconda fase dell'anno.

B. ASSENZE DELL'ALUNNO

In caso di assenza dell'alunno, il servizio non viene svolto e la scuola è tenuta ad avvertire tempestivamente (entro le prime due ore) l'operatore e/o l'Appaltatore. Per il primo giorno di assenza non programmata, in caso di mancato preavviso da parte della scuola, l'operatore effettuerà la prestazione oraria prevista per la stessa giornata, rimanendo nel plesso scolastico per attività di programmazione e aggiornamento della documentazione educativa individuale dell'utente e per attività

5



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

di supporto alla didattica. Dopo il primo giorno di assenza dell'alunno, in ogni caso, l'operatore non è autorizzato a svolgere la sua attività né con altri alunni, né a recuperare le ore assegnate all'alunno assente nelle settimane successive. Sarà cura della scuola avvertire l'operatore e/o l'Appaltatore per la riattivazione del Servizio al rientro dell'alunno.

Le ore non effettuate per l'assenza degli alunni potranno essere utilizzate, previa autorizzazione del Referente Servizi Sociali del Comune in accordo con il Dirigente scolastico o suo delegato, per progetti specifici o situazioni particolari. In tal caso il referente tecnico dell'Appaltatore è tenuto ad adoperarsi, per quanto possibile, per il reimpiego dei medesimi operatori al fine di garantirne l'effettivo svolgimento dell'orario pattuito.

C. ASSENZE DEL PERSONALE SOCIO-EDUCATIVO

In caso di assenza improvvisa dell'operatore, l'Appaltatore è tenuto a sostituirlo entro e non oltre 24 ore con personale che dovrà possedere la stessa qualifica professionale ed analoga esperienza nel settore.

L'Appaltatore è tenuto a dare tempestiva comunicazione di tale assenza al Dirigente Scolastico o suo delegato ed al referente Servizi Sociali del Comune comunicando contestualmente il nominativo dell'operatore supplente.

L'Appaltatore dovrà fornire all'operatore supplente ogni informazione utile relativa all'alunno e al tipo di intervento da effettuare.

D. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELL'ORARIO

Gli operatori si impegnano a redigere un modulo firma mensile per ogni alunno, predisposto secondo uno schema tipo da concordare con il Comune, debitamente compilato in ogni sua parte, che dovrà essere controfirmato giornalmente dall'insegnante presente al termine del servizio. Tale modulo è base documentaria obbligatoria per l'emissione delle fatture mensili.

Si specifica che la fatturazione completa di rendiconto mensile dovrà essere presentata al Servizio Politiche sociali del Comune entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo.

Nel caso in cui dovessero verificarsi delle variazioni non conformi a quanto programmato, l'Appaltatore dovrà segnalarle obbligatoriamente per scritto entro tre giorni (via email, Fax o PEC) al Referente del Servizio Sociale del Comune.

ART. 8 - SALVAGUARDIA DELLA OCCUPAZIONE

In caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'Appaltatore l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio e comunque nell'organizzazione aziendale, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente appalto, in applicazione dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e dei contratti collettivi di settore.

ART. 9 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

6



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'Appaltatore, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'Impresa medesima o da una forma di contratto di lavoro regolare prevista dalla normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere al prelievo di parte o di tutta la cauzione nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale dipendente fino alla definizione della vertenza.

Il Responsabile del procedimento provvederà, qualora ne ricorra il caso, ad attivare intervento sostitutivo presso gli Enti previdenziali ed assicurativi, trattenendo dagli importi delle fatture le somme dovute a detti Enti e provvedendo direttamente al loro versamento.

L'Appaltatore garantisce che il personale impiegato nell'espletamento del servizio sia adeguato alle necessità ed agisca in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, lo stesso Appaltatore si dovrà impegnare a destinare risorse umane aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti.

L'Appaltatore potrà inserire figure volontarie o del servizio civile in aggiunta al personale dipendente. Tali figure devono comunque essere in possesso di titoli professionali idonei o avere esperienza nel settore oggetto di appalto. Tali figure non possono essere sostitutive delle figure ordinarie.

Al riguardo dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

In particolare, il personale dovrà:

- evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività dell'istituto scolastico presso il quale svolge il servizio;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione ed attività degli istituti scolastici durante l'espletamento del servizio; dovrà altresì garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia;
- tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del servizio.
- nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento;



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

- il personale impiegato dall'Appaltatore deve essere in regola, a cura e spese del soggetto aggiudicatario, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche agli eventuali controlli sanitari previsti dalla normativa vigente in materia.

Il comune di Montemurlo può richiedere la sostituzione del personale dell'Appaltatore in presenza di motivata ragione da produrre in forma scritta. La sostituzione avverrà di norma entro 3 giorni dalla comunicazione scritta, salvo casi di particolare gravità nei quali essa deve avvenire nelle 24 ore.

ART. 10 - REQUISITI PROFESSIONALI

Le prestazioni di cui al presente capitolato di gara dovranno essere svolte mediante l'impiego di operatori, di ambo i sessi, adeguatamente preparati per il tipo di utenza.

L'operatore che effettua interventi socio-educativi ad alunni disabili, considerata la varietà di situazioni di fatto esistenti nei titoli e nei profili professionali, la molteplicità dei bisogni ed il livello di complessità a cui è chiamato a rispondere, dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, in subordine come presentati:

- Laurea in scienze dell'educazione, indirizzo educatore professionale o titoli equipollenti; ovvero
- Laurea afferente area socio-psico-pedagogica; ovvero
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado e dei seguenti requisiti:
 - Avere compiuto il 18° anno di età;
 - Avere effettuato almeno 2 anni di esperienza con persone disabili debitamente documentata nei curricula;
 - Aver frequentato corsi di formazione nel settore educativo assistenziale e della disabilità per almeno 100 ore documentati nei curricula per figure professionali specifiche per soggetti con disabilità sensoriali quali:
 - a) Educatore esperto nell'educazione bilingue per non udenti (interprete LIS e lettura labiale...);
 - b) Educatore esperto nell'orientamento e nel supporto alla comunicazione ed all'autonomia del bambino non vedente (Tecnico per l'assistenza, l'educazione e l'orientamento per i minorati della vista ...).

Per un numero limitato di utenti potrà essere necessaria anche la figura professionale dell'O.S.S., che, in tal caso, dovrà essere messa a disposizione da parte dell'Appaltatore.

Il Referente/Coordinatore e suo sostituto dovranno essere in possesso di:

- Laurea in scienze dell'educazione, indirizzo educatore professionale o titoli equipollenti; ovvero
- Laurea afferente area socio-psico-pedagogica;
- documentata esperienza nel settore di almeno tre anni.



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

Gli Enti titolari del Servizio potranno avvalersi inoltre anche di personale del Servizio Civile Nazionale, derivante da progetti specifici presenti per l'area tematica Handicap-Disabilità o figure di tutor, per le scuole secondarie di secondo grado, come da esperienze in atto in altre Regioni.

ART. 11 - REFERENTE/COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il Referente/Coordinatore Tecnico del Servizio (in possesso delle caratteristiche suddette) sarà nominato prima dell'inizio del servizio quale rappresentante dell'Appaltatore per il collegamento ed i rapporti con i competenti Servizi Sociali del Comune.

Il primo giorno lavorativo del mese di inizio del servizio e successivamente il primo giorno lavorativo di ciascun mese in cui si terrà il servizio oggetto dell'appalto, il coordinatore deve presentarsi presso le sedi nelle scuole in cui il servizio è reso e nell'ufficio politiche sociali del comune per la programmazione delle ore relative al mese in corso.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a comunicare al referente il nominativo e i relativi recapiti del sostituto del coordinatore per i casi di assenza del Coordinatore titolare.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Referente/Coordinatore, e dovranno intendersi a tutti gli effetti sollevate direttamente all'Appaltatore.

Il Comune, a sua volta, fornirà il nominativo del proprio referente a cui rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento delle attività.

Il Coordinatore Tecnico è tenuto a redigere una relazione concernente l'andamento tecnico della gestione del servizio con l'indicazione dei risultati e delle problematiche emerse oltre ad eventuali suggerimenti per il migliore andamento della gestione del servizio.

Tale relazione inerente tutti gli ordini di scuola, dovrà essere presentata con la seguente periodicità:

- relazione periodica entro il mese di dicembre e aprile;
- relazione annuale entro il 15 luglio.

Le relazioni dovranno contenere elementi descrittivi sull'andamento dell'attività nel periodo di riferimento oltre che dati e report su aspetti quali utenza attivata e tempi di attivazione, partecipazione del personale a riunioni PIS, turn over del personale, riunioni di coordinamento interno dell'Appaltatore e con il Referente Servizi Sociali, formazione effettuata, esito questionari di gradimento ed ogni altro elemento che potrà essere ritenuto utile dal Comune per la verifica del servizio.

ART. 12 - ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO

L'Appaltatore curerà un programma di aggiornamento permanente dei propri operatori, in base al progetto presentato in sede di offerta, al fine di metterli in grado di affrontare tutte le problematiche specifiche relative alle diverse esigenze dei soggetti disabili. Tale programma di aggiornamento/formazione dovrà essere presentato annualmente e concordato con il Comune, il quale

9



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO**

si raccorderà anche con le Istituzioni Scolastiche. L'aggiornamento effettuato dovrà essere documentato.

Resta inteso che il costo degli operatori per le ore dedicate alla formazione è a carico dell'Appaltatore. Inoltre, gli operatori dell'Impresa dovranno partecipare agli incontri programmati dalla struttura, finalizzati al coordinamento degli interventi, alla verifica dei piani di lavoro predisposti e ad assicurare metodologie di lavoro omogenee fra gli operatori del settore.

ART. 13 – PENALITA'

A seguito di disservizi e inadempimenti rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, l'Appaltatore potrà essere soggetto al pagamento delle seguenti penali indicativamente sottoriportate:

- Interruzione del regolare servizio senza giustificato motivo € 400,00;
- Mancata esecuzione del servizio € 50,00 ora;
- Mancata esecuzione del servizio per l'intera giornata € 500,00;
- Mendace registrazione dell'orario € 200,00;
- Mancata presentazione di fatturazione comprensiva di rendicontazione mensile entro il giorno 15 del mese successivo € 500,00.

Il Comune ha facoltà di applicare le penali suindicate senza aver prima intimato o costituito in mora l'Appaltatore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali l'aggiudicatario rinuncia con la presentazione dell'offerta e con l'accettazione delle clausole del presente capitolato.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza trasmessa tramite raccomandata a/r, anticipata per posta elettronica, o tramite PEC.

L'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della contestazione; il Comune, valutate le osservazioni formulate dall'aggiudicatario, decide in merito all'applicazione delle penali, procedendo alla formale comunicazione dell'esito della procedura.

Le contestazioni formalizzate dal Comune inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

E' fatto divieto all'Appaltatore di sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con il Comune. L'illegittima sospensione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 14 – RAPPORTI CON IL COMUNE E VERIFICHE DI QUALITA' NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Il Comune di Montemurlo mantiene funzioni di indirizzo e programmazione dell'attività oggetto di appalto, nonché funzioni di controllo e verifica del servizio svolto.

10



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNI DI MONTEMURLO - CARMIGNANO - POGGIO A CAIANO

Ha facoltà di promuovere indagini conoscitive sulla qualità delle prestazioni e sul personale impiegato per l'espletamento dello stesso, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà di ordinare all'Appaltatore l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso o della sua evoluzione o per esigenze connesse agli adempimenti normativi necessari.

Il Comune può richiedere report periodici dell'attività oggetto del contratto, anche sulla base dei requisiti e degli indicatori previsti dalla normativa regionale sull'Accreditamento sociale e sociosanitario (L.R. 82/2009 e s.m.i.)

ART. 15 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato dalle seguenti disposizioni normative:

- dalla documentazione di gara, comprensiva del presente capitolato speciale di appalto;
- dal D.Lgs. 50/2016, dai regolamenti e dalle disposizioni sugli appalti, dalla LR 38/2007 e successive modifiche;
- dalle norme del Codice Civile, per tutto quanto non previsto;
- dalle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, dai regolamenti e dalle circolari degli organi territorialmente competenti;
- dal regolamento sulla attività contrattuale del Comune di Montemurlo;
- da ogni altra disposizione di legge in materia.

Altri riferimenti normativi essenziali in materia:

- L.R. 82 /2009 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del Sistema sociale integrato;
- Legge 5 Febbraio 1992 n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 328 del 8 Novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sostegno integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. Toscana n. 41 del 16 Febbraio 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- D.P.C.M. del 23 Febbraio 2006 n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap...".